



# Comune di Mogorella

PROVINCIA DI ORISTANO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18	Del07/07/2016
------	---------------

Oggetto	<b>ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE IN ADEGUAMENTO AL PPR E AL PAI.</b>
---------	--

L'anno duemilasedici addì sette del mese di luglio alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. SCANU LAURA - Presidente	Sì
2. ZUCCA SONIA - Vice Sindaco	Sì
3. SANNA ANDREA - Consigliere	Sì
4. TURNU MARIA VITTORIA - Consigliere	No
5. SANNA ANTONINO - Consigliere	Sì
6. GUSMANO GAETANO ANTONIO - Consigliere	Sì
7. LOI ANDREA - Consigliere	No
8. CARCANGIU LORENZO - Consigliere	No
9. CUCCU EURO - Consigliere	No
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa Lisetta Pau la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa SCANU LAURA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Acquisito sulla presente proposta di Deliberazione, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio tecnico;

Premesso che:

- il Piano Urbanistico Comunale vigente del Comune di Mogorella è stato adottato definitivamente con Delibera Consiglio Comunale n. 14/1998 - (BURAS n. 13/1998);
- Con deliberazione della Giunta Regionale n° 36/7 del 56 settembre 2006 è stato approvato in via definitiva il Piano Paesaggistico Regionale;
- con delibera della Giunta Regionale n. 54/33 del 30 dicembre 2004, aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008 è stato approvato il Piano di assetto idrogeologico della Sardegna;

Dato atto che l'amministrazione Comunale di Mogorella ha intrapreso il lungo percorso per l'adeguamento dello strumento urbanistico alle nuove disposizioni di legge (PPR e PAI) e richiamata a tal fine la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 20/12/2012 "piano urbanistico comunale, adeguamento normativo - istituzione dell'ufficio di piano, conferimento incarico di coordinamento all'interno dell'area tecnica";

Atteso che con Determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 89 del 16.07.2013 sono stati affidati i servizi tecnici per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI ed elaborazione della V.A.S. alla società di Ingegneria S.O.E. s.r.l.;

Evidenziato che Il Piano Urbanistico Comunale si propone quale strumento di coordinamento e di pianificazione delle trasformazioni territoriali coerentemente con i criteri per uno sviluppo sostenibile. In particolare la L.R. 45/89 all'art. 3 stabilisce che i livelli della pianificazione territoriale siano tre (quello regionale, quello provinciale e quello comunale) e che gli strumenti della pianificazione a livello comunale siano i piani urbanistici comunali e/o quelli intercomunali. All'art. 19 la medesima legge definisce quali debbano essere i contenuti del P.U.C.. Allo stato attuale il Comune di Mogorella è dotato di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) vigente, pertanto il nuovo strumento urbanistico consiste nell'adeguare alla vigente normativa (in particolare al PAI e al PPR) lo strumento vigente lasciando praticamente invariato l'assetto insediativo e territoriale con alcuni aggiustamenti e adeguamenti alle attuali esigenze senza però prevedere aumenti della capacità insediativa;

RILEVATO che il nuovo strumento urbanistico, adeguato al PPR e al PAI, disciplinerà l'organizzazione degli usi e delle trasformazioni dell'intero territorio comunale, in stretta relazione con il P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna) e il P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) e sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per la formazione e adeguamento degli strumenti urbanistici comunali approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/51 del 14.12.2010;

Richiamati i seguenti atti relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.lgs 152/2006:

- Deliberazione di giunta Comunale n. 59 del 21.05.2015 *"adeguamento del piano urbanistico comunale al p.a.i. e al p.p.r. - approvazione obiettivi generali del p.u.c. in attuazione delle linee guida per la valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici comunali approvate con delibera di giunta regionale"*;
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 74 del 04.06.2016 *"Adeguamento del P.U.C. al PAI e al P.P.R. - Avvio procedimento di valutazione ambientale strategica"*;
- Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 130 del 03.09.2015 *"Adeguamento del P.U.C. al PAI e al P.P.R. - Procedimento di valutazione ambientale strategica. Approvazione verbale di conferenza di servizi e documento di Scoping aggiornato"*

Rilevato che, in ossequio a quanto previsto dalle Linee Guida per la V.A.S. applicata ai Piani Urbanistici Comunali (Linee Guida V.A.S. Sardegna), approvate con deliberazione G.R. 23 aprile 2008, n. 24/23, aggiornate con deliberazione G.R. 7 agosto 2012, n. 34/33, occorre procedere all'attivazione delle seguenti azioni:

- redazione del Rapporto Ambientale (R.A.), che costituisce il documento in cui si sviluppano tutti gli aspetti conoscitivi e valutativi del P.U.C. e delle sue ricadute sull'ambiente;
- approvazione del Rapporto Ambientale, previa consultazione ed eventuale recepimento delle osservazioni conseguenti;
- attuazione delle attività di monitoraggio necessarie per la verifica dell'effettiva rispondenza del P.U.C. alle aspettative espresse nel Rapporto Ambientale;

VISTA la Legge Regionale 25 Novembre 2004, n. 8 e in particolare:

- Art. 1 comma 2) che statuisce che il PPR costituisce il quadro di riferimento e di coordinamento, per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e locale ed assume i contenuti di cui all'articolo 143 del decreto legislativo n. 42 del 2004;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica 20 Dicembre 1983 n. 2266/U, contenente la disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ed alla revisione di quelli esistenti nei comuni della Sardegna;

VISTO il Testo Unico in materia edilizia approvato con DPR 06 giugno 2001 e ss.mm.ii

VISTO il Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con DPR 08 giugno 2001, n. 327;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45, e in particolare:

- l'articolo 4, lettera d), che stabilisce che il Comune con il Piano Urbanistico Comunale assicuri l'equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con le direttive e i vincoli regionali;
- l'articolo 19, che detta i contenuti del Piano Urbanistico Comunale;
- l'articolo 20, che disciplina la formazione, l'adozione e l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale

Considerato che il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. ed al P.A.I. è stato sottoposto al processo di Copianificazione di cui all'articolo 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale per i Beni Paesaggistici e Identitari, con la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cagliari e Soprintendenza Archeologica della Sardegna;

Dato atto che il PUC è costituito dai seguenti elaborati, e visti ed acquisiti agli atti gli stessi;

ELABORATO		DESCRIZIONE
<b>SEZIONE I – INQUADRAMENTO E NORME</b>		
1	Tav_01	Inquadramento cartografico generale
2	Rel_A	Relazione di Sintesi
3	Rel_B	Norme Tecniche di Attuazione
4	Rel_C	Regolamento Edilizio
<b>SEZIONE II – ASSETTO INSEDIATIVO</b>		
5	Rel_D	Studio socio-economico e dimensionamento abitativo
6	Tav_02.a	Pianificazione Urbana Azionamento
	Tav_02.b	Pianificazione Urbana Planivolumetrico
7	Tav_03	Sistemi infrastrutturali e servizi in ambito urbano
8	Tav_04	Pianificazione Territoriale
9	Tav_05	Pianificazione Urbana su base catastale
10	Tav_06	Pianificazione Territoriale su base catastale
<b>SEZIONE III – ASSETTO AMBIENTALE E STORICO-CULTURALE</b>		
11	Rel_E	Relazione Interdisciplinare
12	Tav_07	Carta dei beni archeologici, paesaggistici e identitari
14	Tav_08	Carta Geolitologica
15	Tav_09	Carta delle Acclività
16	Tav_10	Carta dell'uso del suolo
17	Tav_11	Carta della copertura vegetale
18	Tav_12	Carta geomorfologica
19	Tav_13	Carta idrogeologica
20	Tav_14	Carta dei suoli e delle capacità d'uso
21	Tav_15	Carta dell'esposizione dei versanti
22	Tav_16	Carta delle altimetrie
23	Tav_17	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti
24	Tav_18	Carta delle aree a pericolosità da frana
25	Tav_19	Carta del reticolo e dei bacini idrografici
26	Tav_20	Carta dei tronchi critici suscettibili di pericolosità idraulica
27	Tav_21	Carta delle aree a pericolosità idraulica
28	Rel_G1	Studio di compatibilità geologica-geotecnica
29	Rel_G2	Studio di compatibilità idraulica
<b>SEZIONE IV – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA</b>		
30		Documento di Scoping
31	Rel_F1	Rapporto Ambientale
32	Rel_F2	Sintesi non tecnica

**Richiamato** l'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI che stabilisce:

al comma 2, *“Indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrare dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti i Comuni - tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici provinciali e nel piano paesistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico - assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi articoli 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione. Le conseguenti valutazioni comunali, poste a corredo degli atti di piano costituiscono oggetto delle verifiche di coerenza di cui all'articolo 31 commi 3, 5, della legge regionale 22.4.2002, n. 7 (legge finanziaria 2002).”*

al comma 3 *“Gli studi di cui al comma 2 analizzano le possibili alterazioni dei regimi idraulici e della stabilità dei versanti collegate alle nuove previsioni di uso del territorio, con particolare riguardo ai progetti di insediamenti residenziali, produttivi, di servizi, di infrastrutture.”*

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 1989 n. 45 "norme per l'uso e la tutela del territorio regionale" con particolare riferimento all'art. 20 così come modificato dall'art. 18 della L.R. n. 08/2015 – formazione adozione ed approvazione del piano urbanistico comunale ed intercomunale che recita:

- *Il piano urbanistico comunale è approvato dal Consiglio Comunale;*
- *Entro 15 giorni dall'adozione, il piano urbanistico comunale è depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune e pubblicato sul sito web istituzionale; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante affissione di manifesti e mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel Buras, anche ai sensi del decreto legislativo 2 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;*
- *Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Buras, chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare le proprie osservazioni in forma scritta;*
- *Il consiglio comunale accoglie o respinge le osservazioni presentate, con parere motivato e, tenuto conto di esse, delibera l'adozione definitiva del piano urbanistico comunale;*
- *La delibera di approvazione è sottoposta al controllo di legittimità di cui al successivo art. 30;*
- *Dalla data di adozione del piano di cui al primo comma si applicano le norme di salvaguardia di cui alla legge 3 novembre 1952, n. 1902 e successive modificazioni;*
- *Il piano urbanistico comunale entra in vigore il giorno della pubblicazione del provvedimento di approvazione definitiva nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;*

Dato atto che è presente in sala l'Ing. Andrea Lostia, componente della società di Ingegneria S.O.E.r.l. che procede alla esposizione del Piano Urbanistico in discussione;

Dopo vari chiarimenti e discussioni;

Procede a votazione per alzata di mano con il seguente esito:

presenti e votanti n. 5 – favorevoli n. 5

Visto l'esito unanime

### **DELIBERA**

Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 e seguenti della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45, il piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI, composto dagli elaborati descritti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;

Di approvare gli elaborati della V.A.S., costituiti dal Rapporto Ambientale (R.A.), Sintesi non Tecnica e, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Di approvare gli elaborati relativi allo studio di compatibilità geologica – geotecnica, e studio di compatibilità idraulica previsti dall'art. 8, comma 2, delle N.T.A. del PAI Sardegna;

Di dare atto, ai sensi dell'art. 20bis della Legge Regionale n. 45 del 1989, che prima il Piano Urbanistico Comunale, così come adottato, sarà trasmesso a tutte le amministrazioni competenti all'espressione di nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati;

Di dare atto che prima dell'adozione definitiva (approvazione) del Piano Urbanistico Comunale, saranno portati a conclusione i procedimenti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Di dare atto altresì che secondo il disposto dell'articolo 20, comma 7, della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45, a decorrere dalla data di adozione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. ed al P.A.I., si applicano le Norme di Salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

Di dare atto infine che il Piano Urbanistico Comunale adottato sarà trasmesso alla Regione Autonoma della Sardegna, Ufficio Tutela del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 25 della Direttiva n. 1 approvata con deliberazione G.R. 15 ottobre 1997, n. 45/7, emessa dall'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28;

Di demandare ai competenti uffici comunali l'attività di pubblicazione prescritta dalle disposizioni contenute nella Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 così come modificata dall'art. 18 della L.R. n. 08/2015;

Del che si è redatto il presente verbale:

IL SINDACO  
F.to : SCANU LAURA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Lisetta Pau

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
(ART. 49 , COMMA 1°, DEL D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

PARERE : Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA  
DATA : 7/07/2016

Il Responsabile del servizio  
F.to Manuela Selis

PARERE : Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE  
DATA :

Il Responsabile del servizio  
F.to

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto impiegato incaricato del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

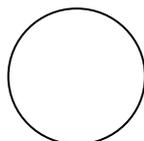
**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal 12/07/2016 al 26/07/2016

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

N° Reg.510/2016



**L'Impiegato Incaricato**